

14. Marzo 2020

Cari Presidenti
Stimato consiglio di amministrazione

Situazioni particolari richiedono misure speciali. Il Consiglio federale ha preso decisioni corrette e importanti per rallentare la diffusione di Covid-19. Noi del Rotary, in particolare, dobbiamo sostenere queste decisioni in modo chiaro e deciso. E dobbiamo farlo pubblicamente per garantire la sicurezza e mantenere la fiducia nella comunità. Questo è particolarmente importante in tempi incerti, quando si diffonde la paura o addirittura il panico. Dopo l'Italia, la Svizzera è uno dei Paesi europei più colpiti dalla pandemia. La discussione sulle singole misure dovrebbe essere rinviata a dopo la pandemia. Prima di tutto, dobbiamo tutti fare tutto il possibile per limitare il più possibile l'atteso altissimo onere che grava sulla nostra salute e sulle nostre strutture per la vecchiaia e diffonderlo nelle prossime settimane.

Come avete visto nella lettera del Presidente mondiale Mark Daniel Maloney, il Rotary si impegna per la salute e la sicurezza dei nostri soci.

Naturalmente, spetta a ciascun presidente e consiglio di amministrazione prendere le misure necessarie.

Ciononostante, noi governatori raccomandiamo quanto segue:

- Suspendete l'obbligo di organizzare eventi settimanali finché sono in vigore misure d'emergenza federali e cantonali.
- Sollevare l'obbligo di presenza per tutta la durata di queste misure.
- Potreste continuare a pubblicare il Bollettino per comunicare messaggi importanti.
- L'attività regolare del club può continuare sullo sfondo.
- Anche senza un incontro fisico, possiamo rimanere connessi tramite i media digitali - ad esempio con gli incontri online tramite ZOOM. Per informazioni, contattare DES Ursula Gervasi, Distretto 2000, E-mail: secretary@rotary2000.ch , girare.

Vi raccomandiamo inoltre di studiare attentamente il sito web di BAG in modo da essere sempre aggiornati e poter prendere le decisioni giuste per voi e per i soci del vostro club. Inoltre, vorremmo fare alcune osservazioni personali.

Oltre al corretto lavaggio delle mani, al corretto starnuto e tosse, all'obbligo di isolamento in caso di sospette infezioni, il cosiddetto "allontanamento sociale" rimane il mezzo di scelta nella lotta contro la diffusione del virus. Questo "allontanamento sociale" contraddice quindi il meglio che ci rende umani. Per noi Rotariani, che ci incontriamo regolarmente in ambienti amichevoli, è al centro della nostra identità. Tuttavia, l'allontanamento sociale è indispensabile, anche in segno di alta solidarietà (umana). Da questo punto di vista, è consigliabile una rinuncia temporanea alle riunioni e alle sessioni regolari, ad esempio finché le scuole e le università rimangono chiuse. O come alternativa con un maggiore rischio di infezione: garantire una distanza di almeno 1-2 metri tra i partecipanti alle riunioni. Alcuni degli eventi possono essere organizzati anche online in modo semplice e comodo.

Molti Rotary club hanno un gran numero di soci anziani che dovrebbero sicuramente andare in distanziamento sociale. Anche i membri più giovani sono incoraggiati a farlo per sostenere i più anziani. Senza se e senza ma. Se il sistema sanitario dovesse crollare, tutte le fasce d'età ne sarebbero rapidamente colpite. Forse anche i membri più anziani hanno bisogno di aiuto per fare acquisti, soprattutto se sono single o senza figli.

Auguriamo a tutti buona salute, benessere e forza in questi tempi difficili.

Cordiali saluti,



Magdalena Frommelt
Distrikt Governor 2000



Hanspeter Pfister
Distrikt Governor 1980